



Comune di Livorno

Dipartimento Servizi al Cittadino

Settore Politiche Sociali e Socio Sanitarie

Ufficio Marginalità e Famiglia

Allegato A

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO NON COMPETITIVO AI SENSI DELL'ART. 55 D.LGS 117/17 PER L'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE PER LA CO-PROGETTAZIONE E LA GESTIONE DI AZIONI INNOVATIVE DI MEDIAZIONE LINGUISTICA E CULTURALE NEI TERRITORI DEL COMUNE DI LIVORNO E COLLESALVETTI NELL'OTTICA DEL RAFFORZAMENTO DEGLI INTERVENTI DI INCLUSIONE SOCIALE - CUP J49G24000580004.

PREMESSE

Contesto e Finalità del Progetto

In vista della scadenza della Convenzione in essere per la coprogettazione e la gestione di azioni innovative di mediazione linguistica e culturale per il Comune di Livorno e Collesalveti, prevista per il 31 gennaio 2025, riguardante i servizi erogati di mediazione linguistico-culturale svolti sui territori del Comune di Livorno e Collesalveti, si ritiene opportuno avviare le procedure per il rinnovo della progettualità, con l'obiettivo di garantire la continuità delle attività previste a sostegno dell'integrazione e dell'inclusione sociale delle comunità migranti.

La mediazione linguistico-culturale rappresenta uno strumento fondamentale per favorire la convivenza pacifica tra cittadini di diverse origini e per facilitare l'accesso ai servizi pubblici da parte delle persone straniere. Il Comune di Livorno, nel quadro delle proprie politiche di inclusione sociale, ha sviluppato negli anni un sistema di interventi coordinati con enti del terzo settore, che si sono rivelati essenziali nel facilitare il dialogo interculturale, il supporto nelle pratiche burocratiche e l'orientamento ai servizi sanitari, sociali ed educativi.

Risultati Raggiunti

La Convenzione attualmente in vigore, avviata nell'annualità 2023, ha permesso di ottenere risultati significativi in termini di:

- Riduzione delle barriere linguistiche e culturali tra i cittadini stranieri e i servizi pubblici;

- Incremento della partecipazione attiva delle comunità migranti alla vita sociale e culturale della città;
- Miglioramento delle condizioni di accesso ai servizi sanitari e sociali per i cittadini stranieri, con particolare attenzione a donne e minori.

Necessità di Rinnovo

Considerato il ruolo strategico dei servizi di cui sopra nella gestione delle dinamiche migratorie e nella promozione dell'inclusione sociale, si ritiene necessario procedere al rinnovo della Convenzione. Il contesto socio-culturale attuale, caratterizzato da flussi migratori costanti e da sfide sempre più complesse in termini di integrazione, richiede una continuità nell'offerta dei servizi e un ulteriore rafforzamento delle reti di collaborazione tra il Comune e i soggetti del terzo settore. Il rinnovo della Convenzione permetterà, inoltre, di introdurre eventuali adeguamenti e miglioramenti, in linea con le esigenze emerse nel corso dell'attuazione del progetto e con le nuove priorità strategiche dell'amministrazione comunale.

Conclusioni

La Convenzione per i servizi di mediazione linguistico-culturale si configura dunque come un'opportunità per consolidare e sviluppare ulteriormente le politiche di inclusione del Comune di Livorno, rafforzando il tessuto sociale e garantendo servizi sempre più accessibili e inclusivi per tutte le comunità che vivono nel territorio.

Il Comune di Livorno, in ottemperanza ai principi di sussidiarietà, cooperazione e trasparenza, attraverso il presente Avviso (a seguire anche "Avviso"), intende avvalersi della collaborazione di soggetti appartenenti al Terzo Settore per la realizzazione di azioni innovative in ambito di mediazione linguistica e culturale. Tale iniziativa si inserisce nel quadro normativo previsto dall'art. 55 del Decreto Legislativo n. 117 del 3 luglio 2017 (Codice del Terzo Settore), che sancisce la possibilità per le amministrazioni pubbliche di coinvolgere gli enti del Terzo Settore in forme di co-progettazione, con l'obiettivo di rispondere in maniera più efficace e inclusiva ai bisogni della comunità.

La partecipazione al presente Avviso è riservata agli enti del Terzo Settore in possesso dei requisiti previsti dall'Avviso, che dimostrino esperienza e competenza nell'ambito della mediazione linguistica e culturale e che siano disposti a lavorare in sinergia con l'amministrazione comunale e gli altri attori eventualmente coinvolti, nell'ottica di una progettazione partecipata e condivisa.

Tutto ciò premesso e considerato, il Comune di Livorno, indice un'istruttoria pubblica per l'individuazione di Enti del Terzo Settore (ETS) ex D.Lgs. n. 117 del 2017, e ss.mm.ii., per la coprogettazione e la conseguente gestione di attività ed interventi tramite il seguente

AVVISO A MANIFESTARE INTERESSE

Art. 1 - Premesse

Le Premesse costituiscono parte integrante del presente Avviso.

Art. 2 – Ente procedente

Comune di Livorno
Piazza del Municipio, 1

Art. 3 – Quadro normativo e programmatico di riferimento.

Il presente Avviso è pubblicato in coerenza con le disposizioni legislative nazionali e regionali volte a promuovere il concorso e la partecipazione delle organizzazioni della cittadinanza attiva alla programmazione, progettazione e realizzazione degli interventi del sistema di tutela pubblica dei diritti di cittadinanza sociale:

- **Art.119 del D.lgs. 267/2000**, che prevede la possibilità di stipulare accordi di collaborazione, nonché convenzioni con soggetti pubblici e privati per favorire una migliore qualità di servizi e/o interventi;
- **Linee Guida dell’ANAC** in materia di affidamento di servizi sociali;
- **Legge n. 241/1990** e successive modifiche ed integrazioni - “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- **Legge n. 328/2000**, “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- **DPCM del 30/3/2001** “Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona” ai sensi dell’Art. 5 della Legge 328/2000;
- **D. Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017** “Codice del Terzo settore, a norma dell’articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106” e successive modifiche apportate dal **D.Lgs. n. 105 del 3 agosto 2018** e, in particolar modo:
 - **l’art. 54, comma 4**: “*Fino al termine delle verifiche di cui al comma 2 gli enti iscritti nei registri di cui al comma 1 continuano a beneficiare dei diritti derivanti dalla rispettiva qualifica*”;
 - **l’art. 56, comma 1**: “*Le amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono sottoscrivere con le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale, iscritte da almeno sei mesi nel Registro unico nazionale del Terzo settore, convenzioni finalizzate allo svolgimento in favore di terzi di attività servizi sociali di interesse generale, se più favorevoli rispetto al ricorso al mercato*”;
 - **l’art. 101, comma 3**: “*Il requisito dell’iscrizione al Registro unico nazionale del Terzo settore previsto dal presente decreto, nelle more dell’istituzione del Registro medesimo, si intende soddisfatto da parte delle reti associative e degli enti del Terzo settore attraverso la loro iscrizione ad uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore*”;
- **L.R. n. 65 del 22/07/2020** “Norme di sostegno e promozione degli enti del Terzo settore toscano”;
- **L.R. n. 41/2005** “Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale”.

Art. 4 – Definizioni.

1. Ai fini della presentazione della manifestazione di interesse si intende per:
 - **Procedura di co-progettazione**, la procedura ad evidenza pubblica per la selezione di soggetti del Terzo settore, cui affidare le attività previste nell’Avviso pubblicato;
 - **Idea progettuale**, la prima bozza relativa allo sviluppo del progetto presentata dal Soggetto del Terzo settore ed allegata alla domanda di partecipazione;

- **Proposta progettuale**, lo schema di proposta elaborato al tavolo di co-progettazione tra due o più soggetti partecipanti;
 - **Progetto operativo**, il progetto definitivo elaborato sulla base della proposta progettuale selezionata dalla Commissione che definisce tutti gli aspetti del servizio oggetto dell'Avviso;
 - **Enti del terzo settore**, i soggetti del Terzo settore, di cui all'art. 4 del del D. Lgs. 117 del 2017;
 - **Soggetto o Ente attuatore/proponente**, l'Ente del Terzo Settore (singolo o riunito in Ati/Rti) chiamato a realizzare le attività progettuali;
 - **Amministrazione o Ente procedente**, il Comune di Livorno.
2. Per quanto non disciplinato dal presente Avviso si applicano le definizioni e la normativa vigente di settore.

Art. 5 - Responsabile Unico del Procedimento

Ai sensi dell'art. 5 della L.241/1990 e successive modifiche e integrazioni, si comunica che il Responsabile del procedimento è la Dirigente del Settore Politiche Sociali e Sociosanitarie responsabile della gestione associata delle funzioni e dei servizi di assistenza sociale dei Comuni della zona Livornese, Dott.ssa Caterina Tocchini.

Art. 6 – Oggetto e finalità della manifestazione d'interesse

1. Il presente avviso è finalizzato alla co-progettazione di interventi innovativi nell'ambito delle azioni di supporto e integrazione dei cittadini residenti nel territorio di Livorno e Collesalvetti di differente provenienza culturale e linguistica.
2. L'avviso è quindi indirizzato alla progettazione e gestione di attività di mediazione linguistica e culturale a supporto del cittadino straniero.
3. L'attività di mediazione interculturale dovrà, per sommi capi, coprire le seguenti articolazioni di servizi e erogare le seguenti prestazioni:
 - **Punto di accoglienza, ascolto e presa in carico globale e multidisciplinare**, orientato alla rilevazione di un bisogno e alla definizione di un percorso individualizzato: a titolo esemplificativo non esaustivo, supportare l'utente nella compilazione online/cartacee delle pratiche legate al soggiorno in Italia (rinnovo/rilascio permesso di soggiorno, ricongiungimento familiare, test di lingua italiana, domanda di cittadinanza, iscrizione scolastica asili, scuole dell'obbligo, domande per bandi (case popolari, contributo all'affitto, etc.);
 - **Servizio di consulenza legale**: informazione sui diritti riconosciuti dal sistema penale nazionale/internazionale e consulenza legale;
 - **Servizio di Mediazione linguistica all'interno del carcere "le Sughere" e di supporto al carcere della Gorgona;**
 - **Servizio mediazione linguistica e culturale di supporto ai servizi sociali**: in cui ci si impegna a fornire su richiesta del Servizio Sociale il personale idoneo e competente all'effettuazione del servizio nella lingua che caso per caso si ritiene necessaria (il servizio di supporto ai servizi sociali potrà essere richiesto per incontri protetti e osservati tra minori e familiari o per mediazione nella notifica di atti);
 - **Servizio di supporto** per inserimento pratiche per servizi offerti dal Comune di Livorno e di Collesalvetti.
4. Il presente Avviso non costituisce impegno finanziario di nessun genere verso i soggetti che presenteranno le loro manifestazioni di interesse.

Art. 7 – Durata e risorse finanziarie

1. La co-progettazione e gestione in Partnership dei servizi/attività oggetto del presente avviso ha durata pari a 24 mesi dalla stipula della Convenzione.
2. Il rimborso previsto a copertura del progetto, come da risorse stanziare dal Bilancio Comunale, è pari a € **60.000,00** (euro sessantamila/00) **annui** per un totale complessivo **nel biennio** pari a complessivi € **120.000,00** (euro centoventimila/00).
3. Come previsto all'articolo 11, comma 3 della Legge Regione Toscana n. 65 del 22/07/2020 nell'ambito della co-progettazione, gli Enti del Terzo settore ed i soggetti che concorrono alla realizzazione del progetto apportano proprie risorse materiali, immateriali ed economiche.
4. È richiesta altresì idonea polizza assicurativa per responsabilità civile verso terzi (per terzo è da intendersi anche il Comune di Livorno) e contro rischi derivanti da incendio al momento della stipula della Convenzione (art.10) o comunque all'avvio delle attività progettuali. È esclusa qualsiasi rivalsa nei confronti del Comune di Livorno.
5. Le azioni previste nel progetto operativo avranno **inizio a febbraio 2025 e termineranno il 31 gennaio 2027** e fatto salvo il diritto dell'Amministrazione di disporre eventuali proroghe in forma scritta, come indicato nell'articolo “Proroga della Convenzione”, tali proroghe potranno avere una durata complessiva non superiore a un anno e saranno commisurate alle risorse disponibili. Viceversa, alla scadenza del periodo suddetto, il rapporto convenzionale con il soggetto attuatore si risolverà automaticamente, senza alcun obbligo di disdetta o recesso.
6. Le sedi disponibili per l'erogazione dei servizi si trovano presso gli uffici comunali di Via Terreni n. 5 a Livorno e presso la Biblioteca Comunale "Chiara Cataldi" di Collesalveti, situata in Via Umberto I n. 34, per il Comune di Collesalveti. Si precisa che tali locali sono riservati esclusivamente agli operatori degli enti selezionati unicamente durante gli orari di funzionamento del servizio “Oltrefrontiera”. Al di fuori di tali orari, l'accesso ai locali ad altri operatori per altre progettualità attivate dal Comune di Livorno non può essere in alcun modo limitato. In caso di trasferimento delle sedi, il Comune comunicherà la nuova ubicazione agli enti gestori tramite PEC. La modifica dell'accordo sarà formalizzata tramite scambio di PEC tra le parti, senza necessità di ulteriori atti integrativi.
7. Qualora dovessero presentarsi motivi tecnici e/o operativi legati alla corretta erogazione del servizio per cui un'interruzione dello stesso potrebbe arrecare disservizi e/o ritardi, è prevista la possibilità di provvedere ad una/un modifica/ampliamento delle condizioni di cui alla presente, tra l'altro, posticipando la data di scadenza effettiva dell'accordo.
8. La distribuzione delle risorse sarà valutata durante i lavori del tavolo di co-progettazione, in base all'emergente assetto organizzativo tra l'amministrazione e i Partner progettuali, nell'ambito della più ampia panoramica degli interventi realizzati nei territori localizzati.
9. Altresì, per quanto concerne la definizione delle spese ammissibili e delle modalità di rendicontazione, sarà oggetto di confronto e definizione nel tavolo di co-progettazione, nel rispetto delle schede economiche del progetto.
10. Resta salva la facoltà dell'Ente di procedere alla revoca dell'affidamento in caso di inadempimento, ovvero in caso di adempimento tardivo o inesatto, da parte del soggetto attuatore, oltre alla possibilità di risolvere la Convenzione.

Art. 8 – Co-progettazione.

1. Il Comune di Livorno con gli ETS darà avvio alla fase di co-progettazione durante la quale saranno definiti gli strumenti gestionali e operativi che supporteranno nel tempo le relazioni di Partnership e permetteranno di realizzare le attività previste oltre l'individuazione degli indicatori di realizzazione e di risultato per la valutazione degli interventi realizzati. I lavori si concluderanno con l'elaborazione del progetto operativo. Il progetto dovrà contenere il piano economico-finanziario, l'assetto organizzativo degli interventi, il sistema di monitoraggio e di valutazione.
2. Gli ETS parteciperanno - con un solo referente per ciascuno - sia nel caso di partecipazione in forma singola che in rete/ATS, alle sessioni del Tavolo di co-progettazione. Scopo del Tavolo è quello di definire in modo condiviso il progetto operativo degli interventi e delle attività, a partire dalle proposte progettuali presentate in risposta al presente Avviso.
3. Le sedute del Tavolo saranno debitamente verbalizzate mediante note di sintesi e i relativi atti – fatte salve giustificate ragioni di tutela della riservatezza, nonché dell'eventuale tutela delle opere dell'ingegno e/o della proprietà industriale e della concorrenza – saranno pubblicati nel rispetto della vigente disciplina in materia di trasparenza.
4. La prima riunione per il Tavolo di co-progettazione è fissata per il **giorno (lunedì) 13/01/2025 alle ore 09:30 presso la sede comunale della RSA Pascoli via di Montenero n. 92 – Livorno** presso la quale è ubicato l'Ufficio Marginalità e Famiglia. Qualora si dovesse rendere necessario un ulteriore incontro, questi si svolgerà il giorno (mercoledì) 15/01/2025 alle ore 9:30 nella medesima sede dell'Ufficio Marginalità e Famiglia. Eventuali ulteriori incontri che si rendessero necessari, saranno comunicati nelle modalità concordate con i partecipanti ai tavoli.
5. I Partner dovranno partecipare necessariamente a tutte le date previste dai tavoli di co-progettazione pena l'esclusione dalla procedura;
6. I lavori si concluderanno con l'elaborazione del progetto operativo unico che deve contenere il piano economico-finanziario, l'assetto organizzativo degli interventi, il sistema di monitoraggio e di valutazione come specificato .
7. Il Comune di Livorno, tramite i responsabili degli uffici dell'Area Marginalità e Famiglia, attuerà funzioni di monitoraggio e valutazione in itinere del progetto nella sua globalità (organizzazione, procedure, risultati) e nelle sue varie fasi.
8. Per la partecipazione all'attività di co-progettazione, che i soggetti risultati idonei sono chiamati a svolgere gratuitamente, non è dovuto alcun corrispettivo o compenso da parte del Comune di Livorno, né l'indizione della selezione pubblica di cui al presente avviso impegna finanziariamente in alcun modo lo stesso Comune di Livorno.

Art. 9 Articolazione organizzativa e fasi del processo di co-progettazione

1. Il lavoro di progettazione partecipata di cui al presente avviso è organizzato e si sviluppa secondo la metodologia dei gruppi di lavoro ed è condotto dal Comune di Livorno.
2. Il processo di co-progettazione di cui al comma precedente si articola nelle seguenti fasi:
 - a) Ricognizione e analisi della domanda, dei nuovi vincoli normativi e delle risorse del terzo settore presenti nel contesto territoriale, quali ad esempio la mappatura dei servizi di accoglienza già attivi sul territorio, l'individuazione dei punti di forza e debolezza dei percorsi attualmente attivabili, l'esame delle disponibilità economico-finanziarie e strumentali etc.;
 - b) Progettazione di massima, da realizzarsi mediante la definizione condivisa degli obiettivi generali, l'individuazione degli strumenti e la determinazione e quantificazione delle risorse necessarie (sulla base delle idee progettuali presentate congiuntamente alla domanda di partecipazione);

- c) Definizione delle modalità attuative e della necessaria Partnership operativa e progettazione esecutiva, da realizzarsi mediante l'individuazione degli obiettivi operativi e dei Partner che (in base agli strumenti e alle risorse necessarie) dovranno concorrere alla relativa attuazione. **A conclusione di questa sessione si avranno una proposta condivisa o più proposte progettuali che verranno valutate e soltanto una passerà alla fase successiva della progettazione esecutiva;**
- d) Progettazione esecutiva ed attuazione da realizzarsi attraverso la pianificazione degli obiettivi operativi, la definizione dei ruoli e la suddivisione dei compiti tra i partner (ivi incluso il ruolo di capo-fila proponente), la redazione finale del progetto, la predisposizione e la conclusiva stipula della Convenzione.
3. Tutti i soggetti risultati in possesso dei necessari requisiti di idoneità sono ammessi a partecipare alle fasi **a, b e c** del processo di co-progettazione di cui al comma 2.
 4. La partecipazione alla fase di progettazione esecutiva di cui al punto **d** del comma 2 è riservata ai soggetti designati a costituire il partenariato responsabile della realizzazione del Progetto operativo e sarà coordinata dal partner destinato ad assumere il ruolo di capo-fila proponente dal momento della relativa designazione.
 5. I soggetti coinvolti nella progettazione esecutiva e destinati a concorrere all'attuazione del progetto sono tenuti ad assumere le funzioni e responsabilità loro spettanti, così come definite in sede di co-progettazione in coerenza con la loro qualificazione, e si impegnano formalmente a costituire ed attivare l'apposito partenariato con le modalità, secondo la tempistica e nella forma giuridica di cui all'articolo che segue.

Art. 10 - Formalizzazione del costituendo partenariato e ruolo del capo-fila

1. I soggetti che in sede di co-progettazione sono stati designati a concorrere all'attuazione del progetto operativo assumono il ruolo di Partners nella fase di progettazione esecutiva e sono tenuti a perfezionare e formalizzare la medesima Partnership mediante la sottoscrizione di apposita Convenzione.
2. La Convenzione di cui al comma 1 disciplina gli impegni, le responsabilità ed i reciproci rapporti tra i partner, così come definiti in sede di progettazione esecutiva.
3. Nelle more della stipula della Convenzione di cui al comma 1, e comunque fino alla conclusione della fase di progettazione esecutiva, ciascuno dei partner assume la responsabilità delle funzioni e degli adempimenti ed esso assegnati nel corso della stessa progettazione esecutiva.

Art. 11 - Stipula della Convenzione

1. I rapporti tra l'Amministrazione e il soggetto attuatore singolo o in raggruppamento, individuato come partner, saranno regolati da apposita **Convenzione** che recepirà gli elementi contenuti:
 - *nel presente Avviso;*
 - *nella proposta progettuale presentata dal soggetto attuatore e nel progetto operativo conclusivo;*
 - *nell'attività stessa di co-progettazione.*
2. La Convenzione avrà una durata complessiva massima di 24 mesi e comunque entro la data di conclusione del Programma. In ogni caso i costi saranno ammissibili fino al 31 gennaio 2027. L'efficacia della medesima Convenzione è subordinata alla comunicazione dell'esito positivo dei controlli di legge.

3. Le attività e gli interventi da svolgersi si distribuiranno nell'arco della durata indicata anche in relazione agli obiettivi posti dall'ente procedente, dei risultati attesi, nonché degli impegni e delle attività richieste nel presente Avviso.
4. L'Amministrazione si riserva, in qualsiasi momento:
 - di chiedere al soggetto Partner la ripresa del Tavolo di co-progettazione per procedere all'integrazione e/o alla rimodulazione delle tipologie e modalità di intervento alla luce di sopraggiunte e motivate necessità di modifiche e integrazioni del progetto, fermo restando il divieto di modifiche sostanziali dello stesso, e purché funzionali alle finalità di interesse generale;
 - di disporre la cessazione degli interventi e delle attività, sempre a fronte di sopravvenute disposizioni regionali, nazionali o europee (in entrambi i casi all'Ente non verrà riconosciuto alcunché a titolo di indennizzo o risarcimento, fatto salvo il riconoscimento del contributo corrispondente al valore delle attività già eseguite e il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite).
 - il Partner sarà tenuto a rispettare le vigenti disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari e, pertanto, a comunicare il conto corrente, bancario o postale, appositamente dedicato, anche se non in via esclusiva, su cui saranno registrati tutti i movimenti finanziari afferenti il progetto, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su tale conto e ogni eventuale variazione dei suindicati dati.
5. L'Amministrazione si riserva di revocare in tutto o in parte il contributo, a suo insindacabile giudizio e comunque nel rispetto del principio di proporzionalità secondo quanto meglio dettagliato nello schema di Convenzione allegato.

Art. 12 - Proroga contrattuale (Facoltativa).

1. La presente coprogettazione potrà essere rinnovata annualmente, con un limite complessivo di durata non superiore a 4 anni (compresi i rinnovi), previa valutazione dei risultati ottenuti e della continuità del progetto. La proroga sarà soggetta all'approvazione da parte di entrambe le parti, che dovranno stipulare un apposito accordo scritto (addendum).
2. Le condizioni per la proroga comprenderanno:
 - **Valutazione dei Risultati:** Analisi dei risultati raggiunti rispetto agli obiettivi iniziali.
 - **Risorse Finanziarie:** Verifica della disponibilità di risorse economiche per il proseguimento dell'iniziativa.
 - **Aggiornamento del Progetto:** Possibile revisione e aggiornamento del piano progettuale in base alle esigenze emerse durante l'implementazione.
 - **Tempi di Notifica:** Le parti dovranno comunicare la volontà di procedere con la proroga almeno 30 giorni prima della scadenza della Convenzione in essere.
 - **Modifiche Contrattuali:** Eventuali modifiche alle condizioni di collaborazione dovranno essere concordate e formalizzate in un accordo scritto.
3. La volontà di proroga dovrà essere espressa formalmente tramite comunicazione scritta, alla quale seguirà la stipula dell'addendum.

Art. 13 - Soggetti ammessi alla co-progettazione e requisiti di partecipazione

1. Sono ammessi a partecipare alla presente procedura comparativa di co-progettazione gli Enti del Terzo Settore (ETS), di cui all'art. 4 del D. Lgs. n. 117/2017, in forma singola o in forma associata, costituita o costituenda, oltre alle ONLUS che versano in regime transitorio, in possesso dei requisiti di cui ai commi seguenti, riconosciuti e qualificati nella gestione di progetti e servizi attinenti le aree di intervento che costituiscono oggetto del presente avviso.

2. Gli ETS partecipanti in forma associata dovranno: a) essere costituiti in forma associata prima della stipula dell'eventuale Convenzione, di cui all'art.10, oppure, definire, al momento della presentazione della candidatura, i componenti della rete e le rispettive attività, presentando dichiarazione di impegno dei medesimi componenti a costituirsi, in caso di selezione, in forma associata; b) mantenere la stessa compagine anche nella successiva fase realizzativa, fatte salve le ipotesi di legge in ordine alle modifiche soggettive ammesse.
3. Gli ETS che partecipano alla presente procedura si impegnano ad assicurare il rispetto dell'art. 16 del Dlgs 3 luglio 2017, n. 117 relativo al trattamento "*Lavoro negli enti del Terzo settore*", pena la risoluzione della Convenzione.
4. I soggetti indicati al presente articolo devono essere in possesso dei requisiti sotto elencati:
 - A. **Requisiti di ordine generale e idoneità professionale**
 - assenza dei motivi di esclusione previsti dal D.Lgs 31 marzo 2023 n.36;
 - assenza del divieto a contrattare con la pubblica amministrazione, previsto dall'art. 53, comma 16-ter, D.lgs. 165/2001;
 - assenza degli ulteriori divieti di partecipazione alla procedura, previsti dalla vigente normativa;
 - non essere in scioglimento o liquidazione;
 - B. **Sussistenza di finalità statutarie e/o istituzionali** congruenti con i servizi e le attività oggetto della presente procedura, desumibili dall'atto costitutivo, dallo Statuto o da analogha documentazione istituzionale prevista dalla specifica disciplina vigente in relazione alla natura del soggetto proponente.
 - C. **Capacità tecnico-professionale ed economico-finanziaria**
 - **Comprovata esperienza:** aver svolto servizi/progetti, per almeno 4 anni, relativi alla mediazione linguistica e culturale con specifica indicazione degli Enti Pubblici e Privati affidatari;
 - **Personale con esperienza e adeguatamente formato:** i requisiti si intendono riferiti ai singoli operatori del soggetto attuatore che avanza la candidatura. Il soggetto dovrà mettere a disposizione mediatori culturali in grado di intervenire su più nazionalità. Questi dovranno aver ottenuto la qualifica regionale di Mediatore Culturale e Linguistico o dovranno dimostrare di aver maturato almeno 3 anni di esperienza in attività di mediatore culturale e linguistico. A tal fine devono obbligatoriamente essere presentati ed allegati alla domanda di partecipazione i *curricula vitae* di tutti gli operatori che si intendono impiegare specificatamente nel progetto.
 - **Capacità di investimento in servizi aggiuntivi e migliorativi** da realizzare attraverso il cofinanziamento del soggetto del privato sociale.
5. Fatti salvi i requisiti di cui ai precedenti commi, potranno essere destinatari di affidamento del servizio solamente enti del terzo settore iscritti al RUNTS oppure, in relazione alla norma transitoria di cui all'art.101, comma 3, del D.Lgs 117/2017, all'Anagafe delle Organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS).
6. In caso di partecipazione in forma aggregata costituita o costituenda i requisiti sopra indicati dovranno essere posseduti dal soggetto Capofila.

Art. 14 – Modalità e termini di partecipazione

1. I soggetti in possesso dei necessari requisiti di ammissibilità alla selezione potranno manifestare il proprio interesse presentando apposita istanza di partecipazione al Comune di Livorno – Settore Politiche Sociali e Sociosanitarie, con i contenuti, secondo le modalità ed entro il termine perentorio di cui ai successivi comma del presente articolo.

2. Si specifica che ogni soggetto proponente potrà presentare una singola proposta progettuale.
3. L'istanza di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante e redatta in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, in conformità con lo schema-tipo allegato e parte integrante del presente Avviso (**All.1**), deve obbligatoriamente:
 - A. Contenere tutte le previste informazioni e attestazioni obbligatorie, indicando tra l'altro a quali delle fasi del processo di co-progettazione il soggetto è interessato a partecipare, nonché il nominativo e i dati identificativi del referente (persona-fisica) incaricato, delegato o comunque designato a farlo in nome e per conto del soggetto interessato;
 - B. Essere corredata, a pena di esclusione, dalla **documentazione** indispensabile ai fini della valutazione di seguito indicata:
 - elenco e sintetica descrizione delle **pregresse e documentabili esperienze svolte** nel campo previsto dal presente avviso e negli ambiti comunque attinenti all'oggetto della co-progettazione, sottoscritto dal legale rappresentante e breve **relazione di presentazione delle specifiche caratteristiche del soggetto giuridico** interessato sottoscritta dal legale rappresentante, dalla quale risultino la quantità di associati e/o (laddove presente) di personale dipendente per qualifica, la schematica illustrazione della macro-struttura organizzativa, la dimensione della gestione economica e del fatturato (laddove presente), e l'elenco delle organizzazioni operanti sul territorio con le quali sono instaurati rapporti di collaborazione/cooperazione;
 - nel caso di istanza presentata da soggetti aggregati allegare una relazione per ciascun soggetto (dim. max come da schema-tipo di cui **All. 1A**) e un'unica idea progettuale condivisa;
 - **idea progettuale** - sottoscritta dal legale rappresentante contenente la sintetica illustrazione del contributo che il soggetto interessato prevede di poter apportare al progetto, sia in termini di idee sia (in caso di interesse a concorrere all'eventuale fase attuativa) in termini di valorizzazioni e/o risorse umane, professionali e strumentali rese disponibili (max 20 facciate, formato A4, Arial 12, esclusi allegati, copertina e indice, suddivisa in sezioni corrispondenti ai criteri di valutazione indicati all'art.14). Nel caso di progettualità presentata in rete/ATS con altri soggetti partecipanti alla manifestazione di interesse illustrare i contenuti della progettualità condivisa e le attività di ciascun partner (dim. max come da schema-tipo di cui all'**All. 1B**);
 - eventuale dichiarazione di raggruppamento temporaneo ai fini della partecipazione alla manifestazione d'interesse oggetto dell'Avviso (come da **All. 1C**);
 - curriculum del referente designato a partecipare alla co-progettazione in nome e per conto del soggetto interessato;
 - copia fotostatica di un documento di identità del rappresentante legale del soggetto interessato (o del soggetto capofila di rete) in corso di validità;
 - Statuto o Atto costitutivo.
4. È ammessa la sottoscrizione con firma digitale o con firma autografa scansionata. Si richiede di trasmettere l'Allegato 1 (Istanza di partecipazione) anche in formato editabile (Word- Excel).
5. L'istanza di partecipazione, da indirizzare al Comune di Livorno - Settore Politiche Sociali e Sociosanitarie indicando chiaramente nell'intestazione la dicitura "*Manifestazione di interesse per l'individuazione di soggetti del terzo settore per la co-progettazione e la gestione di azioni innovative di mediazione linguistica e culturale per il Comune di Livorno e Collesalveti – CUP J49G24000580004*" deve essere presentata **entro e non oltre le ore 23:59 del giorno 23/12/2024** e dovrà pervenire esclusivamente tramite posta elettronica certificata alla casella PEC: comune.livorno@postacert.toscana.it.

6. Il Comune di Livorno declina ogni responsabilità per errori di server e/o di digitazione dell'indirizzo PEC e rigetterà come inammissibili le istanze pervenute oltre il termine perentorio di cui al comma 4, nonché le istanze, che pur pervenute entro il suddetto termine, siano incomplete nei contenuti e/o nella documentazione di corredo.
7. I titolari o legali rappresentanti o procuratori degli operatori economici che intendono partecipare alla procedura dovranno essere in possesso di un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori, previsto dall'articolo 29, comma 6, del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 tenuto da DigitPA, nonché del relativo software per la visualizzazione e la firma di documenti digitali.
8. Qualora un'amministrazione pubblica voglia manifestare il proprio interesse a partecipare al procedimento di co-progettazione deve far pervenire, nei tempi e nei modi indicati nel presente avviso, formale richiesta in forma libera in cui sia esplicitata la richiesta di partecipazione al processo di co-progettazione a firma del legale rappresentante e in cui sia indicata la persona incaricata di partecipare ai lavori del gruppo di co-progettazione.
9. Nella stessa richiesta dovrà essere formulata anche la disponibilità a sottoscrivere uno specifico accordo che, ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90, disciplinerà lo svolgimento in collaborazione delle attività di interesse comune relative alla co-progettazione.
10. I soggetti pubblici che manifesteranno il loro interesse non saranno sottoposti a valutazione.

Art. 15 – Condizioni di ammissibilità. Esclusione.

1. Le istanze di partecipazione pervenute alla PEC istituzionale del Comune di Livorno, con la relativa documentazione allegata, saranno protocollate e sottoposte al previo vaglio formale dell'Ufficio Marginalità e Famiglia del Comune di Livorno competente che verificherà il possesso dei requisiti di cui all'art. 11, nonché la correttezza e la completezza delle istanze.
2. Verranno considerate inammissibili le istanze:
 - mancanti anche di uno solo dei requisiti sostanziali richiesti per la partecipazione;
 - incomplete rispetto alla documentazione richiesta e/o non rispondenti alle prescrizioni indicate, fatta salva la possibilità di integrazione o completamento, in base a quanto previsto dal comma che segue, entro il termine assegnato;
 - che contengono dichiarazioni false o mendaci accertate mediante verifiche massive e/o a campione effettuate ai sensi del D.P.R. 445 del 2000;
 - presentate con modalità e tempistiche diverse a quanto prescritto dall'art. 12;
 - presentate da soggetti diversi da quelli legittimati.
3. **Il Comune di Livorno si riserva la facoltà di effettuare - nelle forme ritenute più opportune – controlli a campione sul possesso e mantenimento dei requisiti dichiarati nella candidatura. Si potrà quindi, in qualsiasi momento e senza alcun preavviso, richiedere documentazione aggiuntiva o integrativa.**

Art. 16 – Criteri di valutazione delle proposte progettuali.

1. Le proposte progettuali, anche nel caso di un'unica proposta progettuale condivisa, saranno valutate da apposita Commissione nominata e costituita dal RUP, che si riunirà dopo i tavoli di co-progettazione, la quale provvederà ad attribuire un punteggio numerico assegnato secondo il sistema di valutazione di seguito illustrato.
2. La proposta progettuale che avrà ottenuto il punteggio massimo sarà quella selezionata per passare alla fase operativa. Il punteggio **minimo** da acquisire è di 70 punti su un massimo di 100 punti, distribuiti come da tabella, di cui almeno 20 per il punto A. I 100 punti sono così distribuiti:

Parametro	Descrizione	Punteggio Max attribuibile
Qualità e coerenza della proposta progettuale <i>(Presentata a seguito dello svolgimento dei tavoli di co-progettazione)</i>	Coerenza con gli obiettivi, i tempi e le risorse indicati; Struttura e logica progettuale; articolazione delle attività, qualità delle proposte e dei percorsi rivolte a singoli e/o gruppi. Restituzione del progetto ai servizi e alla cittadinanza	30
Innovatività della proposta progettuale <i>(Presentata a seguito dello svolgimento dei tavoli di co-progettazione)</i>	Presenza di caratteri innovativi relativamente a: - nuove modalità e tecniche di gestione dei servizi oggetto dell'avviso - soggetti partner e altre collaborazioni di rete	10
Qualità delle risorse umane e attuazione delle politiche di genere <i>(Valutazione da Allegato 1A)</i>	Esperienza maturata dagli operatori in servizi di mediazione interculturale, rapporti di collaborazione e percentuale di personale a garanzia del rispetto delle “quote rosa”	20
Esperienza maturata dal proponente nella promozione di eventi nell'ambito della mediazione e dell'intercultura <i>(Valutazione da Allegato 1A)</i>	Promozione di eventi sul tema della mediazione interculturale a livello locale, regionale, nazionale, europeo, etc percorsi formativi nelle scuole ed in altri ambienti	20
Valorizzazioni <i>(Valutazione da Allegato 1B)</i>	Dotazione di risorse (materiali, strumentali, umane e finanziarie) destinate ad essere messe a disposizione per la realizzazione del progetto	20

3. La sommatoria dei punteggi darà il valore della singola proposta progettuale. Sulla base del punteggio raggiunto verrà redatta una graduatoria a cui verranno ammessi tutti i progetti con punteggio maggiore o uguale a 70/100. La proposta progettuale che avrà ottenuto il punteggio più alto verrà selezionata per lo sviluppo della fase d) comma 2 articolo 8 del presente Avviso. L'Ente proponente sarà invitato all'ultima fase del Tavolo di Co-progettazione.

4. L'esito dei lavori della commissione di valutazione verrà pubblicato sul sito del Comune di Livorno alla pagina *Bandi – Gare - Concorsi* nella sezione *Avvisi*.

Art. 17 - Modalità di rendicontazione ed erogazione del rimborso spese

1. Il Soggetto attuatore terrà, per quanto di competenza, i registri e prospetti per come di seguito riportato:
 - Registro generale delle spese;
 - Prospetti relativi ai costi del personale.
2. Il Soggetto sarà tenuto altresì ad esibire i sopracitati registri in ogni momento al responsabile del progetto comunale e/o ai suoi incaricati.
3. Le spese rendicontate dovranno essere conformi al piano finanziario preventivo approvato in fase di co-progettazione.
4. Le spese sostenute verranno rimborsate a seguito della presentazione di tutta la documentazione richiesta e degli idonei giustificativi. Il Comune di Livorno si impegna a liquidare le spese rendicontate al soggetto gestore, entro sessanta giorni dalla consegna della documentazione giustificativa allegata alle note di rimborso e rendiconto presentate dallo stesso e nei limiti del budget assegnato.
5. La liquidazione dei rimborsi è subordinata all'acquisizione del D.U.R.C. regolare, al superamento positivo delle verifiche tecniche ed in generale alla sussistenza dei presupposti che ne condizionano l'esigibilità.
6. Il limite massimo delle spese ammesse a rimborso per il periodo di validità dal 01/02/2025 al 31/01/2027 è pari ad € **120.000,00** (Euro centoventimila) dietro presentazione della documentazione dell'attività e delle spese effettivamente sostenute comprese le spese generali e di progetto.

Art. 18 - Cabina di regia e monitoraggio

1. È costituita una cabina di regia composta da referenti dell'Amministrazione e dell'Ente proponente, in caso di raggruppamento di rete o ATS, n. 1 referente per ciascuna delle organizzazioni ivi ricomprese, che provvede alla stesura del programma operativo e, nello specifico, a determinare gli aspetti di seguito elencati:
 - calendarizzazione degli interventi secondo specifico cronoprogramma;
 - definizione delle attività;
 - individuazione delle strategie operative di intervento;
 - modalità di monitoraggio e valutazione.
2. A cadenza regolare la cabina di regia si riunisce per esaminare l'andamento del progetto, l'esigenza di eventuali rimodulazioni in funzione dell'efficienza/efficacia degli interventi e della ottimizzazione delle risorse finanziarie, logistiche ed umane destinate alla realizzazione delle attività oggetto del presente avviso.

Art. 19 – Richiesta di informazioni e chiarimenti

Per informazioni e chiarimenti inerenti al presente avviso è possibile rivolgersi all'Ufficio Marginalità e Famiglia del Comune di Livorno, via di Montenero n. 92 presso RSA " G. Pascoli" – 57128 Livorno - al seguente recapito telefonico: 0586/820184 – e-mail rcosta@comune.livorno.it (ref. op. Dott.ssa Raffaella Costa) oppure mmoschei@comune.livorno.it (Dott.ssa Monica Moschei).

Art. 20 – Trattamento dei dati personali – Informativa

1. Tutti i dati personali ottenuti dall'Amministrazione, in qualità di Titolare del trattamento, verranno trattati in conformità al GDPR e al Codice privacy.

2. I soggetti proponenti, in fase di compilazione della domanda di partecipazione, dichiarano la presa visione dell'“Informativa sul trattamento dei dati personali” di cui all'Allegato 1D al presente Avviso, nonché, la presa visione della stessa da parte dei soggetti terzi i cui dati personali sono comunicati nell'ambito del procedimento.

Art. 21 – Pubblicità e documenti della selezione

1. Il presente Avviso con i relativi allegati è pubblicato in versione integrale sul sito del Comune di Livorno, alla pagina *Bandi-Gare-Concorsi* nella sezione *Avvisi*.
2. I soggetti che intendano partecipare alla presente procedura hanno l'obbligo di visionare la pagina dedicata fino al giorno prima della scadenza del termine per acquisire eventuali informazioni integrative fornite dall'amministrazione ai fini della presentazione della proposta progettuale. Eventuali modifiche in ordine alla data, al luogo e all'orario di convocazione saranno comunicate alla suddetta pagina, fino al giorno antecedente la chiusura della procedura.
3. Il Comune di Livorno provvederà a pubblicare sulla medesima pagina l'esito della presente procedura di selezione, ritenendo con ciò assolti tutti gli obblighi di comunicazione ai partecipanti.

Art. 22 - Norme finali

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in Premessa, le linee guida nazionali sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore negli art. 55-57 del D. Lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore)” approvate con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72/2021 nonché le linee guida della Regione Toscana in materia di coprogrammazione e co-progettazione tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore, ai sensi dell'art. 55 del decreto legislativo n.117 del 3 luglio 2017.

Art. 23 - Foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale unico foro competente quello di Livorno.

Art. 24 - Applicazione delle norme in materia di conflitto di interessi, di trasparenza e di tracciabilità dei flussi finanziari

Alla presente istruttoria pubblica di co-progettazione, agli atti, ai provvedimenti e ai rapporti relativi si applicano, in quanto compatibili, le ipotesi normativamente previste in materia di conflitto di interesse, le vigenti disposizioni in materia di trasparenza, nonché la vigente disciplina in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Art. 25 - Ricorsi

Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana, sede di Firenze, nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, di cui al D. Lgs. n.104/2010 e ss. mm., trattandosi di attività procedimentalizzata inerente la funzione pubblica.

ALLEGATI

Allegati al presente avviso:

- Allegato **1**: Istanza di partecipazione
- Allegato **1A**: Curriculum Esperenziale e Presentazione caratteristiche strutturali e organizzative;
- Allegato **1B**: idea progettuale;
- Allegato **1C**: Eventuale dichiarazione di raggruppamento;
- Allegato **1D**: Informativa sul trattamento dati personali;
- Allegato **1E** - Istanza di partecipazione ente sostenitore.

Livorno, 02/12/2024

Firma

La Dirigente
Caterina Tocchini

Contrassegno Elettronico

TIPO QR Code
IMPRONTA (SHA-256): 75efb853541e23c8130b595392f707cdc04b005be7f58f3dff62c4921da97649

Firme digitali presenti nel documento originale

CATERINA TOCCHINI

Dati contenuti all'interno del Contrassegno Elettronico

Determinazione N.10239/2024

Data: 02/12/2024

Oggetto: AVVISO PUBBLICO NON COMPETITIVO AI SENSI DELL'ART. 55 D.LGS 117/17 PER L' INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE PER LA CO-PROGETTAZIONE E LA GESTIONE DI AZIONI INNOVATIVE DI MEDIAZIONE LINGUISTICA E CULTURALE NEI TERRITORI DEL COMUNE DI LIVORNO E COLLESALVETTI NELL'OTTICA DEL RAFFORZAMENTO DEGLI INTERVENTI DI INCLUSIONE SOCIALE - CUP J49G24000580004.



Ai sensi dell'articolo 23-ter, comma 5, del D.Lgs. 82/2005, le informazioni e gli elementi contenuti nel contrassegno generato elettronicamente sono idonei ai fini della verifica della corrispondenza al documento amministrativo informatico originale. Si precisa altresì che il documento amministrativo informatico originale da cui la copia analogica è tratta è stato prodotto dall'amministrazione ed è contenuto nel contrassegno.



URL: http://www.timbro-digitale.it/GetDocument/GDOCController?qrc=91c8fddaf9cd7fd9_p7m&auth=1

ID: 91c8fddaf9cd7fd9